



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)

Imposta di bollo di € 16,00
assolta mediante bollo
N.I. 01230466877821
del 16/02/2024

Risposta a note Ditta "Pachino 1 S.r.l."
del 07.03.2024 e del 17.04.2024

Protocollo n. 12562 del 16.05.2024

- A** **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente**
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
Pec: *dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it*
- “ **Pachino 1 S.r.l.**
Pec: *pachino1srl@pec.it*
- e, p.c. **Comune di Pachino**
Pec: *protocollo.comune.pachino@pec.it*
- “ “ “ **On. Presidente della Regione Siciliana**
Pec: *presidente@certmail.regione.sicilia.it*
- “ “ “ **Segretario Generale dell'Autorità di Bacino**
SEDE
- “ “ “ **Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino**
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA P.A.U.R. – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore della Ditta Pachino 1 S.r.l. – Lavori nel Comune di Pachino (SR)*****

- **Lavori:** SR_14_IF1185 - [cod. proc. 1185] – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii – “Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico grid-connected di tipo retrofit, denominato “Pachino1” di potenza di picco del generatore pari a 5969,6 kWp [DC] e potenza nominale pari a 5775 kW [AC], e relative opere connesse da installarsi sui terreni agricoli siti in C.da Maucini snc nel Comune di Pachino (SR)”, identificata in Catasto Terreni al Foglio di Mappa 33 p.lle nn° 464, 465, 820, 816, 817, 818, 819, 462, 461, 455, 731, 752, 753, 754.
- **Proponente:** Ditta Pachino1 S.r.l. – Sede legale: Via del Salice, 105 – 97100 Ragusa - – C.F. e Partita IVA: 01734160888.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n° 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n° 187 del 23/06/2022;

VISTE le note dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - U.O. S.1.2 “Valutazione Impatto Ambientale”, prot. n° 14094 del 01/03/2023, prot. n° 24489 del 05/04/2023, prot. n° 79921 del 31/10/2023 e prot. n° 88164 del 05/12/2023, assunte al protocollo di questa Autorità di Bacino ai n.ri 4914 del 02/03/2023, 8458 del 06/04/2023, 26351 del 02/11/2023 e 29654 del 06/12/2023 con le quali vengono indette le CDS per la procedura in oggetto e si notificano i rispettivi verbali;

VISTA le note assunte al protocollo di questa Autorità di Bacino ai nn°6085 del 07/03/2024, 6087 del 07/03/2024 e 9821 del 17/04/2024 con cui la Ditta in oggetto trasmette la documentazione progettuale di pertinenza di questa A.d.B. per richiedere A.I.U. per i lavori di cui in oggetto;

VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente D.S.G. 189/2021 per la medesima materia;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali allegati alla suddetta note e quelli presenti nel portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana cod. proc. 1185;

CONSIDERATO che il progetto in questione prevede la realizzazione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico grid-connected di tipo retrofit, denominato “Pachino1” di potenza di picco del generatore pari a 5969,6 kWp [DC] e potenza nominale pari a 5775 kW [AC], e relative opere connesse da installarsi sui terreni agricoli siti in C.da Maucini snc nel Comune di Pachino (SR)”, identificata in Catasto Terreni al Foglio di Mappa 33 p.lle n° 464, 465, 820, 816, 817, 818, 819, 462, 461, 455, 731, 752, 753, 754;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo;

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che l’area ricade nel bacino “*cod. 084 – Area tra Fiume Scicli e Capo Passero*”, approvato con D.P.Reg. n° 535 del 20/09/2006, pubblicato nella GURS n° 53 del 17/11/2006 e ss.mm.ii., e che i lavori in oggetto non interferiscono con aree in dissesto idrogeologico nel PAI vigente;

PRESO ATTO dell’elaborato “*Relazione Idrologica e Idraulica*” relativo alla compatibilità idraulica dell’intervento proposto;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame prevedono attraversamenti aerei dell’elettrodotta di connessione che interessano alvei di corsi d’acqua non identificati come individuati nei pertinenti elaborati grafici;

VISTO che tali corsi d'acqua, sebbene non riportati nell'elenco delle acque pubbliche, hanno natura di corsi d'acqua pubblici e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;

RILASCIA

alla Ditta "Pachino1 S.r.l.", in oggetto meglio specificata,

• **“parere idraulico favorevole”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- se pertinente, per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
- vengano adottati in fase di cantiere, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti o che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle aree di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo idrogeologica diramati dal Dipartimento regionali di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la Ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione temporanea di aree demaniali.

Per tale motivo, **l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali** interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del

tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo

Angelo Santi Tropea

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Funzionario Direttivo

Santo Scordo

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo